

ALLEGATO 2



PROCEDURE AD HOC PER OGNI RISCHIO PRESENTE NEL TERRITORIO

PREMESSA

Il sistema di allertamento della Regione Toscana (DGRT n. 395/2015) è basato su **codici colore** in una scala, condivisa a livello nazionale ed europeo, che va dal verde, al giallo, all'arancione e al rosso.

Allerta**METEO**

4 colori per 4 livelli di allerta

il colore	il suo significato
VERDE	Non sono previsti fenomeni intensi e pericolosi
GIALLO	Previsti fenomeni intensi, localmente pericolosi o pericolosi per lo svolgimento di attività particolari.
ARANCIO	Previsti fenomeni più intensi del normale, pericolosi per cose e persone
ROSSO	Previsti fenomeni estremi, molto pericolosi per cose e persone

Ad ogni codice colore deve essere affiancata la **definizione dello scenario di evento e degli effetti e danni attesi**.

Pertanto ad ogni livello di allerta/codice colore corrisponde uno specifico stato di attivazione del sistema di protezione civile, al quale si associano delle **azioni** da compiere in relazione alla situazione prevista o in essere, presente sul territorio del Comune di Pieve a Nievole.



ALLEGATO 2

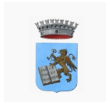


I rischi, contemplati dal Sistema di Allertamento della Regione Toscana, che interessano il territorio del Comune di Pieve a Nievole sono:

- idraulico
- idrogeologico
- temporali forti
- vento
- neve e ghiaccio
- incendi boschivi e d'interfaccia

Per gli eventi che si sviluppano in maniera istantanea (per quelli cosiddetti non prevedibili, come i terremoti) si passa immediatamente da uno stato Normalità a uno stato di Emergenza e conseguentemente:

- viene dispiegato tutto l'apparato organizzativo disposto dal Comune di Pieve a Nievole;
- vengono attivate tutte le procedure correlate a tale fase;
- **In caso di diramazione da parte del CFR di allerta meteo ROSSA in cui sono previsti fenomeni estremi molto pericolosi per cose e persone nei rischi contemplati dal Sistema di Allertamento della Regione Toscana e cioè per il rischio idraulico-idrogeologico-temporali forti, vento, neve e ghiaccio, in via cautelativa:**
 - Verrà sospesa l'attività di didattica in tutte le scuole di ogni ordine e grado,
 - Verranno chiusi i giardini pubblici, i parchi, i cimiteri e gli impianti sportivi
 - Verranno sospese le autorizzazioni a fiere, mercati all'aperto e a tutte le manifestazioni indette nelle pubbliche piazze e vie.



ALLEGATO 2



Attività a carico del Ce.Si. in caso di CODICE VERDE – FASE DI NORMALITA' per ogni tipologia di rischio

In caso di criticità assente o comunque trascurabile ai fini di protezione civile.

Il Responsabile del Centro Situazioni Intercomunale (Ce.Si.), o il reperibile fuori dell'orario di lavoro, per la Fase di Normalità:

- verifica quotidianamente, autonomamente e periodicamente sul sito del Centro Funzionale Regionale (CFR) il Bollettino di Vigilanza Meteo, il Bollettino di Valutazione delle Criticità;
- effettua il monitoraggio delle agenzie stampa e dei principali *social network* degli Enti preposti alle attività di protezione civile;
- mantiene attivo il sistema delle comunicazioni per garantire la ricezione delle allerte meteo e dei bollettini/avvisi/aggiornamenti emessi dal Centro Funzionale Regionale della Toscana (CFR) o di comunicazioni e segnalazioni urgenti da parte delle Componenti e Strutture Operative o dei cittadini;
- segnala al Responsabile della Protezione Civile e al Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo ognuno per la propria competenza, la comunicazione circa eventuali richieste di supporto logistico/tecnico pervenute telefonicamente al Ce.Si.;
- verifica la funzionalità dei sistemi di comunicazione per la ricezione di segnalazioni da parte del Ce.Si. della Provincia e/o dalle Componenti o Strutture Operative;
- acquisisce le segnalazioni di criticità che trasmette per le vie brevi alla Provincia di Pistoia al fine dell'apertura di un evento sull'applicativo SOUP-RT. Provvede poi all'inserimento delle schede di criticità collegate all'evento e al loro successivo aggiornamento, seguendo la procedura riportata nell'allegato 6.1 al presente piano "Modalità per la gestione di criticità - SOUP_RT e rendicontazione su Fenix" sulla base di quanto previsto dalla DGRT n. 247/2023.



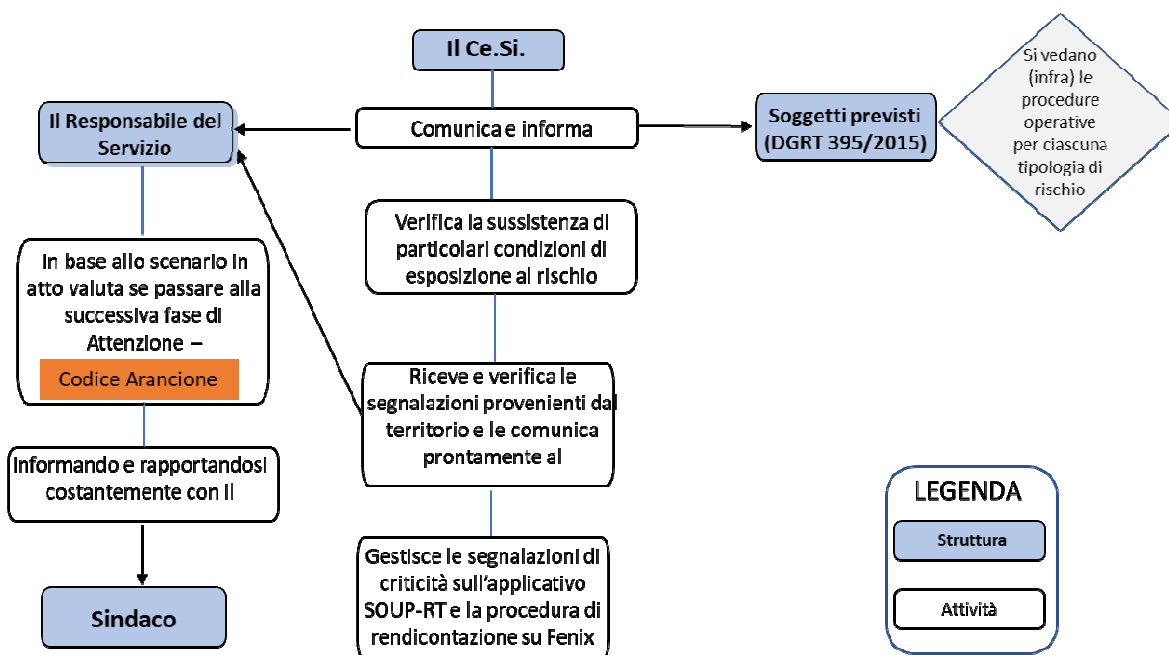
ALLEGATO 2

SCHEMI RIEPILOGATIVI DELLE PROCEDURE OPERATIVE

Si precisa che analoghi schemi sono inseriti nella Relazione di Piano nel paragrafo C.7 relativo alla descrizione del modello di intervento e delle procedure operative.

CODICE GIALLO

Ricevuta la comunicazione dalla Provincia di emissione di **codice giallo** da parte del CFR –SOUP, oppure in base alla valutazione delle criticità riscontrate sul territorio



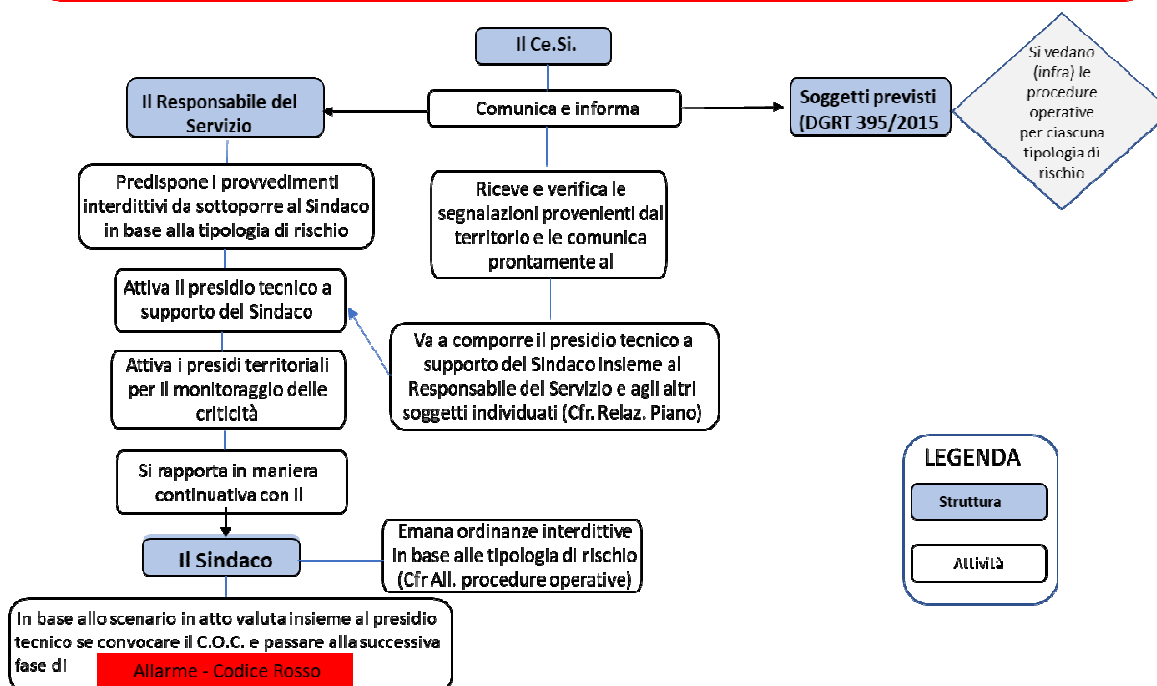


ALLEGATO 2



CODICE ARANCIONE

Ricevuta la comunicazione dalla Provincia di emissione di allerta **codice arancione** da parte del CFR –SOUP, ovvero sulla base delle criticità registrate sul territorio. Per il rischio idraulico-idrogeologico-temporali f., nel caso di superamento delle soglie idrometriche per gli idrometri di riferimento o delle soglie pluviometriche comunicate dalla SOUP e notificate sull'App CFR come indicato nelle procedure operative, i vari soggetti operano in questo modo:

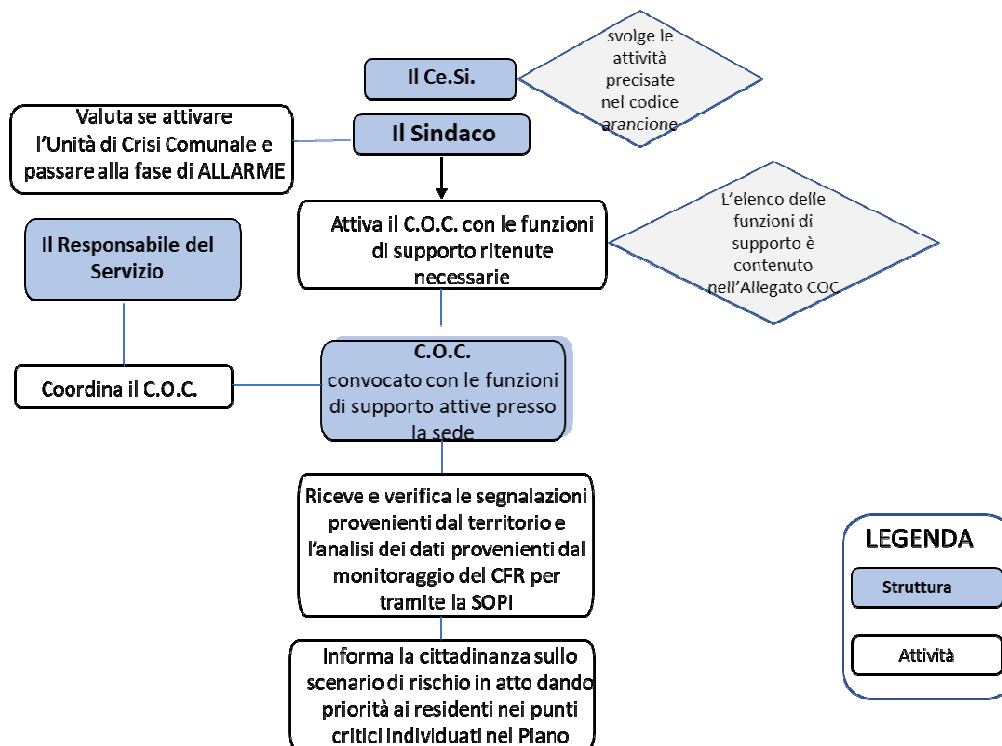




ALLEGATO 2

CODICE ROSSO – Pre allarme

Ricevuta la comunicazione dalla Provincia di emissione di allerta **codice rosso** da parte del CFR –SOUP





ALLEGATO 2



CODICE ROSSO – Allarme

Fase che viene attivata esclusivamente sulla base della valutazione dello scenario di criticità sul territorio; valutazione derivante, per il rischio idraulico-idrogeologico-temporali f., anche dalla comunicazione da parte del CFR del superamento delle soglie pluviometriche precisate nelle procedure operative

